

CAMERA DEI DEPUTATI

X Commissione (Attività produttive)

19 maggio 2010

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 19 maggio 2010. - Presidenza del vicepresidente Raffaello VIGNALI. - Interviene il viceministro dello sviluppo economico, Adolfo URSO.

La seduta comincia alle 14.30.

Schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare a iniziative a vantaggio dei consumatori.

Atto n. 211.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento - Parere favorevole con osservazione).

La Commissione prosegue l'esame dello Schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato nella seduta di ieri.

Raffaello VIGNALI, *presidente*, ricorda che nella scorsa seduta erano stati espressi dubbi e formulati dei quesiti cui il Governo avrebbe dovuto dare una risposta; dà quindi la parola al rappresentante del Governo per esporre gli elementi di cui dispone.

Il viceministro Adolfo URSO, in relazione alla problematica della congruità dello stanziamento disposto dall'articolo 7 del provvedimento in esame per la restituzione delle somme delle cosiddette polizze dormienti, chiarisce che una quantificazione precisa delle risorse necessarie non è stata effettuata fino a questo momento; la disposizione di cui al provvedimento in esame, quindi, pur in assenza di questo dato, provvede comunque ad intervenire al fine di favorire una, sia pur provvisoria e magari non integrale, restituzione delle somme erroneamente versate. In tal senso non ritiene necessario integrare lo stanziamento disposto, pari a 7.600.000 euro, anche perché tale integrazione non potrebbe avvenire che a scapito delle altre voci previste nello schema di ripartizione; se la somma indicata, infatti, non fosse sufficiente a reintegrare tutti gli aventi diritto si dovrà provvedere con risorse di diversa provenienza. In relazione alle perplessità espresse dai deputati Pezzotta e Lulli, relative alla copertura finanziaria del provvedimento, fa presente che il decreto non ha le caratteristiche dell'autorizzazione di spesa, ma ha esclusivamente carattere programmatico, prevedendo che l'effettivo impegno delle somme sia effettuato con specifici decreti attuativi man mano che le somme divengono effettivamente disponibili. Quanto infine alla richiesta del deputato Cimadoro relativa all'utilizzo delle somme destinate alle regioni e l'elenco delle associazioni dei consumatori coinvolte nei progetti, chiarisce, da un lato, che le iniziative delle regioni sono individuate sulla base di specifici progetti dalle stesse presentati a seguito di apposito bando e, dall'altro, che le associazioni titolate a proporre progetti finanziabili sono tutte e 17 le associazioni nazionali iscritte all'elenco ministeriale ai sensi del codice del consumo e facenti parte del CNCU.

Gabriele CIMADORO (IdV) ringrazia il rappresentante del Governo per i chiarimenti forniti, per quanto, in relazione all'utilizzazione dei fondi da parte delle regioni, avrebbe volentieri gradito maggiori informazioni; sulle associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco citato dal Viceministro, si domanda se sui loro requisiti siano effettuati specifici accertamenti e controlli, anche periodici. Inoltre, il suo rilievo era sulla eccessiva

consistenza delle somme a loro corrisposte, che dovrebbero invece di preferenza essere destinate ad iniziative in favore dei consumatori e non delle loro associazioni.

Laura FRONER (PD) desidera intervenire ancora sulla problematica relativa alle polizze dormienti, sottolineando che ritiene necessaria una esatta quantificazione da parte del Governo delle somme necessarie all'indennizzo integrale dei soggetti danneggiati; l'impegno assunto dal Governo con il provvedimento in esame va certamente nella direzione giusta, e lo ritiene pertanto meritorio, ma auspica che la scarsità delle risorse non vada di nuovo a creare ulteriori discriminazioni fra chi riesce e non ad ottenere il reintegro.

Alberto TORAZZI (LNP), *relatore*, illustra una proposta di parere favorevole con un'osservazione che recepisce i rilievi della collega Froner a proposito dell'indennizzo dovuto in relazione alle cosiddette polizze dormienti (*vedi allegato*).

Andrea LULLI (PD) dichiara l'astensione del gruppo del PD sulla proposta di parere in esame.

Anna Teresa FORMISANO (UdC) dichiara l'astensione del gruppo dell'UDC sulla proposta di parere in esame.

Gabriele CIMADORO (IdV) dichiara l'astensione del gruppo dell'IdV sulla proposta di parere in esame.

La Commissione approva la proposta di parere favorevole con osservazione.

ALLEGATO

Schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare a iniziative a vantaggio dei consumatori. (Atto n. 211).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La X Commissione Attività produttive, esaminato lo schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione del fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare a iniziative a vantaggio dei consumatori (Atto n. 211); valutato favorevolmente il complesso del provvedimento, che cerca di contemperare la scarsità delle risorse economiche disponibili in un momento di crisi globale che colpisce anche l'economia italiana con l'opportunità di assicurare ai consumatori la massima tutela possibile,

delibera di esprimere
PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

in relazione all'articolo 7, al fine di favorire la completa restituzione delle somme erroneamente introitate al Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie in relazione alla retroattività delle disposizioni in materia di «polizze dormienti», valuti il Governo la possibilità di incrementare lo stanziamento attualmente previsto in 7 milioni 600 mila euro previa congrua valutazione dell'entità delle somme all'uopo necessarie.

